

Progetto di una Uda “flipped”

Titolo: **Musica sui campi di battaglia**
Docente: Giulia Favari
Tipo di scuola: Secondaria di Primo Grado
Materia: Musica Classe: Terza

Scelta dell'argomento curricolare:

(indicare l'argomento curricolare che si vuole affrontare con approccio flipped classroom, esempi: la struttura atomica della materia, la punteggiatura grammaticale, il Congresso di Vienna ecc.)

Analisi del repertorio legato a situazioni di guerra.

Come si intende attivare l'interesse e la curiosità degli allievi:

(indicare come si intende stimolare l'interesse, motivare e coinvolgere gli allievi in modo da renderli parte attiva nella costruzione delle conoscenze indicate. Tipicamente ciò avviene lanciando una sfida che può consistere nel porre una domanda a cui risponde oppure un problema da risolvere, oppure una ricerca da effettuare, un caso da analizzare in modo coinvolgente e motivante.)

Per attivare l'interesse degli studenti viene proposta un'attività di ricerca da fare a casa, individualmente o a piccoli gruppi (massimo tre persone), presentata tramite un video su youtube:

<https://youtu.be/qapY7RkJDoA>

Questo video introduce l'argomento e guida gli studenti nel reperimento delle informazioni necessarie per attivare la ricerca. La domanda alla quale i ragazzi dovranno dare una risposta è la seguente: **“Perché si fa musica anche sui campi di battaglia?”**

Il video, in particolare, rimanda alla presentazione Prezi che contiene non solo gli spunti per l'attività proposta agli studenti, ma anche alcune curiosità che anticipano il lavoro che verrà proposto in classe, lasciando quindi intravedere l'obiettivo di apprendimento al quale si vuole tendere.

Quali attività si intendono svolgere prima della lezione:

(indicare se l'azione didattica proposta prevede attività preparatorie da svolgere prima della lezione d'aula. Ed esempio fruizione di risorse didattiche che costituiscano un quadro di riferimento, richiamino preconcoscenze, attivino la curiosità oppure attività di verifica delle conoscenze già affrontate per mettere meglio a punto l'azione in classe. Indicare le risorse utilizzate.)

A partire dallo spunto dato nella presentazione Prezi (<https://prezi.com/ixe16kba4dqu/musica-sui-campi-di-battaglia/>) i ragazzi devono cercare su youtube canti del periodo della Prima Guerra Mondiale, cercarne l'origine e compilare la seguente traccia (che, come indicato nel video tutorial, riceveranno via e-mail):

Titolo:

Origine:

Il testo parla di:

Era un canto diffuso ... (dove? ...)

Secondo me era cantato perché ...

Inoltre, è loro richiesto di provare a ragionare sulla struttura formale dei brani da loro scelti. Anche in questo sono aiutati da una traccia:

La velocità è ... (lenta, veloce, costante, irregolare, ...)

La melodia è ... (orecchiabile, complessa, con frasi lunghe, con frasi corte ...)

La dinamica è ... (per lo più piano, per lo più forte, costante, con forti contrasti ...)

La struttura è ... (semplice con parti che si ripetono, elaborata con parti sempre diverse ...)

I risultati della ricerca dovranno essere presentati in classe. La LIM sarà utilizzata per ascoltare insieme i brani proposti.

Quali attività si intendono svolgere in aula:

(indicare le metodologie didattiche che si intendono utilizzare in classe: lezione frontale, lavoro di gruppo, apprendimento fra pari, studio individuale per consentire agli allievi di rispondere alla sfida proposta e costruire le conoscenze richieste, indicando anche diverse metodologie e più fasi successive.)

Lezione 1

I singoli studenti o gruppi che hanno lavorato insieme presentano i risultati della loro ricerca. Vengono proposti gli ascolti e raccolte le relative informazioni. Il docente guida l'attività in classe stimolando gli studenti a discutere sugli aspetti comuni e non comuni dei vari brani proposti.

In base all'origine i brani vengono suddivisi in due categorie:

- Brani di origine popolare tramandati oralmente;
- Brani scritti da un compositore in ricordo di eventi particolari.

In base al testo, invece, i brani vengono suddivisi in altre categorie:

- Brani sentimentali che raccontano in musica la nostalgia di casa
- Brani di incitamento per i soldati
- Brani che raccontano i sentimenti dei soldati al fronte
- Ecc ...

L'insegnante chiede di prendere spunto dalla seconda parte della presentazione Prezi e di cercare a casa se la musica è presente anche nelle battaglie di altri popoli e di altri tempi.

Lezione 2

A partire dai suggerimenti portati dagli alunni, l'insegnante costruisce un percorso storico/musicale in cui tramite una lezione frontale (ma con il coinvolgimento attivo degli studenti e l'utilizzo di contenuti multimediali presentati grazie alla LIM) parla della presenza della musica sui campi di battaglia a partire dalla musica delle bande militari, che avevano il ruolo di incitare i soldati e di dare un forte senso di appartenenza, fino ai canti di origine popolare che avevano per di più il compito di far rivivere nei soldati stessi "i suoni" di casa. In particolare vengono approfonditi alcuni aspetti formali: l'importanza del ritmo nelle marce "bandistiche" e le caratteristiche delle melodie di origine popolare (semplicità della melodia, struttura strofica di facile memorizzazione, ecc.). Alla luce di quanto visto in classe, gli alunni sono invitati a rivedere le loro ricerche integrandole se necessario con ulteriori esempi o con analisi più specifiche.

Quali attività di verifica degli apprendimenti concludono l'attività didattica:

(indicare quali strumenti di valutazione formativa e sommativa si ritiene di dover attuare per verificare e consolidare gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze.)

La valutazione verrà attuata sulla revisione finale dei risultati di ricerca degli alunni, sulla base di una rubrica di valutazione condivisa con gli alunni prima dell'attivazione del progetto. I criteri di valutazione sono:

- Pertinenza della ricerca
- Grado di approfondimento storico
- Correttezza dell'analisi degli elementi musicali

In che modo l'approccio proposto differisce dal suo approccio tradizionale?

(indicare i vantaggi dell'approccio scelto rispetto all'approccio tradizionale e mettere in luce le differenze.)

L'approccio qui descritto differisce da quello tradizionale perché cerca fin dal primo istante il coinvolgimento attivo degli studenti. Lo stesso argomento potrebbe essere affrontato con una semplice lezione frontale, con successiva prova di verifica sull'acquisizione dei contenuti da parte degli studenti.

Si sceglie invece di partire da un'esperienza di ricerca che attiva processi cognitivi di ordine superiore: i ragazzi devono saper cercare informazioni, analizzarle e individuare quelle pertinenti, e devono elaborare una sintesi da presentare alla classe. A scuola il docente ha il compito di rielaborare quanto portato dagli studenti e condurli in un percorso di riordinamento di quanto appreso attraverso l'esperienza.

La valutazione sarà basata su un prodotto tangibile, analizzato secondo criteri prestabiliti che possono attivare anche un atteggiamento riflessivo da parte degli studenti, che imparano così a individuare autonomamente i loro punti di forza e gli aspetti da migliorare.

